



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale

L-39 Classe delle lauree in servizio sociale

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2020/2021
COORTE 2020/2021**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. SEGRETERIA DI RIFERIMENTO
4. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
5. DURATA
6. SEDE
7. DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
8. CURRICULUM
9. LINGUA DI EROGAZIONE
10. ACCESSO
11. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
12. MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
13. ISCRIZIONI
14. SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA
15. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

PIANO DIDATTICO

16. OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA
17. OFFERTA DIDATTICA EROGATA

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

18. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
19. PROPEDEUTICITÀ
20. SBARRAMENTI
21. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
22. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
23. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
24. FREQUENZA
25. TUTORATO PER GLI STUDENTI
26. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
27. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
28. PART TIME
29. PROVA FINALE
30. ULTERIORI INFORMAZIONI
31. PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA
32. PERCORSO 24 CFU (D.M. 616/2017)

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del corso di studio oppure la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) pubblicata nella stessa pagina web.
2.	REFERENTE	Prof. Luca Mori
3.	SEGRETERIA DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Didattica e Studenti Scienze Umane
4.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
5.	DURATA	3 anni
6.	SEDE	Verona
7.	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Dipartimento di Scienze Umane
8.	CURRICULUM	Unico
9.	LINGUA DI EROGAZIONE	Lingua italiana
10.	ACCESSO	Accesso Programmato a livello locale
11.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
12.	MODALITA' DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	Descrizione alla pagina web del corso di studio
13.	ISCRIZIONI	Informazioni alla pagina web delle iscrizioni
14.	SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA' E DSA	Per informazioni sulla pagina web dedicata.
15.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: <ul style="list-style-type: none"> - Lezione: 1 CFU = 6 ore - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU = 12 ore - Formazione professionale: 1 CFU = 25 ore - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore

PIANO DIDATTICO

16.	OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA	È l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che viene offerto nel corso del triennio agli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2020/21. L'insieme degli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2020/21 formano la coorte 2020/21. Per coorte si intende l'insieme degli studenti iscritti in un dato anno accademico. Piano didattico del CdS in Scienze del Servizio Sociale
17.	OFFERTA DIDATTICA EROGATA	A differenza dell'offerta didattica programmata, è data dal complesso degli insegnamenti erogati in un determinato anno accademico a più coorti di studenti. Elenco insegnamenti della pagina del CdS, A.A. 2020/2021.

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

18.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti". Elenco insegnamenti della pagina del CdS, A.A. 2020/2021.		
19.	PROPEDEUTICITÀ	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> Insegnamento Legislazione e amministrazione dei servizi sociali Metodi e tecniche del servizio sociale 2 Metodi e tecniche del servizio sociale 3 Tirocinio 2 Politiche sociali e della famiglia </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> Insegnamento propedeutico Istituzioni di diritto pubblico Metodi e tecniche del servizio sociale 1 Metodi e tecniche del servizio sociale 2 Tirocinio 1 Sociologia e ricerca sociale </td> </tr> </table>	Insegnamento Legislazione e amministrazione dei servizi sociali Metodi e tecniche del servizio sociale 2 Metodi e tecniche del servizio sociale 3 Tirocinio 2 Politiche sociali e della famiglia	Insegnamento propedeutico Istituzioni di diritto pubblico Metodi e tecniche del servizio sociale 1 Metodi e tecniche del servizio sociale 2 Tirocinio 1 Sociologia e ricerca sociale
Insegnamento Legislazione e amministrazione dei servizi sociali Metodi e tecniche del servizio sociale 2 Metodi e tecniche del servizio sociale 3 Tirocinio 2 Politiche sociali e della famiglia	Insegnamento propedeutico Istituzioni di diritto pubblico Metodi e tecniche del servizio sociale 1 Metodi e tecniche del servizio sociale 2 Tirocinio 1 Sociologia e ricerca sociale			
20.	SBARRAMENTI	Il corso non prevede sbarramenti		
21.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Filosofia politica</i> – Prof.ssa Ilaria Possenti, CdS in Scienze della comunicazione - <i>Storia delle istituzioni politiche</i> – Prof. Leonida Tedoldi, CdS in Lettere - <i>Diritto del lavoro</i> – Prof.ssa Laura Calafà, CdS in Scienze della formazione nelle organizzazioni - <i>Legislazione minorile</i> – Prof.ssa Silvana Strano Ligato, CdS in Scienze dei servizi giuridici - <i>Diritto penale</i> – prof. Lorenzo Piccotti, CdS in Scienze dei servizi giuridici 		
22.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	<p>Le attività di tirocinio degli studenti si svolgono presso strutture esterne, convenzionate con l'Università degli Studi di Verona ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. Nelle strutture esterne gli studenti svolgono le attività di tirocinio sotto la responsabilità di un assistente sociale (<i>Tutor-supervisore</i>), appartenente a dette strutture, coordinato a sua volta dal responsabile del tirocinio presso il Corso di Studio.</p> <p>In assenza di un assistente sociale, operante nella struttura esterna, il Collegio didattico, per quanto di competenza, decide, su proposta dei responsabili del tirocinio, in ordine alle condizioni per l'effettuazione o la prosecuzione delle attività di tirocinio degli studenti interessati. Le attività di tirocinio sono obbligatorie per almeno 450 ore.</p> <p>Il Collegio didattico, in deroga alle disposizioni del presente articolo, può consentire a studenti che si trovino in particolari condizioni, in specie se disabili, lavoratori o impegnati in organismi collegiali dell'Università degli Studi di Verona, di non ottemperare in parte all'obbligo di frequenza alle attività di tirocinio, predisponendo forme alternative di tirocinio, anche tramite supporti telematici e multimediali interattivi.</p> <p>I responsabili delle attività di tirocinio presso il Corso di Studio, anche avvalendosi di appositi collaboratori o tutori esterni, accertano la presenza degli studenti presso le rispettive strutture. A tal fine utilizzano un apposito libretto di frequenza per ciascuno studente.</p> <p>Al termine dell'attività di tirocinio, lo studente deve presentare una relazione scritta al responsabile di tale attività presso il Corso di Studio. Lo studente elabora la relazione scritta, controfirmata dal <i>Tutor-supervisore</i>. La relazione finale viene valutata dal responsabile del tirocinio presso il Corso di Studio e deve tenere conto degli obiettivi prefissati dal Collegio didattico.</p> <p>La valutazione viene attribuita al tirocinio nel seguente modo: sufficiente = 1; buono = 2; ottimo = 3; eccellente = 4 e verrà aggiunta alla media dei voti del curriculum al momento della discussione della tesi.</p> <p>Gli Uffici della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti predispongono la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività di tirocinio, comprese attestazioni e certificazioni.</p> <p>Nel caso in cui lo studente partecipi al programma Erasmus le attività di tirocinio vengono regolamentate come segue:</p>		

		<p><i>A - Lo studente svolge il Tirocinio presso la sede Erasmus.</i> Se lo studente svolge il Tirocinio all'estero si ritengono assolti gli obblighi relativi al Laboratorio se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • – lo studente aggiorna il proprio docente/tutor con brevi relazioni mensili da inviare mezzo mail, sull'andamento del lavoro svolto presso la sede estera; • – produce una relazione finale completa del tirocinio svolto. La valutazione finale del laboratorio di guida al tirocinio sarà effettuata da parte del tutor del laboratorio sulla base della relazione dello studente tenendo conto della eventuale valutazione da parte del supervisore estero. <p><i>B - Lo studente non svolge il Tirocinio presso la sede Erasmus</i> Se lo studente non svolge il Tirocinio nella sede Erasmus e lo deve fare al rientro: lo studente effettua uno/due incontri individuali iniziali con il docente/tutor in cui predisporre quanto necessita per l'avvio del tirocinio e nei quali verranno forniti materiali, griglie ed eventuali testi di riferimento; invia brevi relazioni mensili sull'andamento del tirocinio che sarà svolto in Italia al di fuori del periodo in cui si tiene il laboratorio di guida al tirocinio; produce la relazione finale completa del tirocinio svolto”.</p>
23.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	<p>Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Informazioni sui piani di studio.</p>
24.	FREQUENZA	<p>Obbligatoria. Lo studente è obbligato a essere presente alle lezioni dei corsi di insegnamento inseriti nel piano degli studi individuale per almeno 2/3 delle ore di lezione effettivamente svolte. I singoli docenti sono responsabili dell'accertamento della frequenza alle proprie lezioni e si avvalgono dei competenti Uffici di segreteria per la predisposizione della documentazione necessaria, comprese attestazioni e certificazioni. L'inottemperanza agli obblighi di frequenza imposti dal presente Regolamento comporta l'annullamento delle prove di valutazione del profitto effettuate o verbalizzate in violazione degli stessi. Il Collegio Didattico, per quanto di competenza, su proposta dei docenti interessati, determina l'eventuale obbligatorietà di altre attività formative connesse allo svolgimento di corsi di insegnamento, quali esercitazioni pratiche, laboratori e seminari. Il Collegio Didattico, in deroga alle disposizioni citate, può consentire a studenti che si trovino in particolari condizioni, in specie se disabili, in stato di gravidanza, impegnati in organismi collegiali dell'Università degli Studi di Verona di non ottemperare in parte all'obbligo di frequenza alle lezioni e alle altre attività formative integrative, predisponendo in alternativa, ove possibile, forme di assistenza e tutorato, anche a distanza, nonché supporti telematici, multimediali e materiali didattici interattivi. Per gli studenti che partecipano ai programmi di internazionalizzazione (progetto Erasmus e altri) si considerano assolti gli obblighi di frequenza relativamente agli insegnamenti erogati nel periodo di soggiorno estero dello studente stesso.</p>
25.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	<p>Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato. (cfr. SUA Referenti e strutture). Il CdS, inoltre, predisponde di anno in anno, previa verifica delle risorse finanziarie necessarie, un servizio di tutorato affidato agli studenti della LM87 al fine di fornire informazioni di natura organizzativa sul percorso di studi, sul tirocinio, sulle modalità di stesura dell'elaborato finale, sulla mobilità internazionale, ecc.</p>
26.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	<p>Per “passaggio” si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il “trasferimento”, invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona. Gli studenti provenienti da altre carriere universitarie, e che abbiano presentato domanda di trasferimento o passaggio al CdS in Scienze del servizio sociale, dovranno comunque sostenere la prova di ammissione. Nel caso in cui vengano ad essi riconosciuti almeno 30 CFU valevoli per il CdS in Scienze del servizio</p>

		<p>sociale, saranno ammessi al secondo, qualora invece vengano loro riconosciuti almeno 90 CFU, al terzo anno di corso.</p> <p>Modulistica</p>
27.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	<p>È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.</p> <p>In caso di passaggio o trasferimento in ingresso, la valutazione della carriera pregressa è automatica; in caso di re-immatricolazione a seguito di decadenza, rinuncia, titolo già conseguito, la richiesta va presentata compilando l'apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera, una marca da bollo da € 16,00 ed effettuando il pagamento di € 200,00.</p> <p>Se uno studente chiede l'abbreviazione di carriera per <u>corsi singoli</u> non è tenuto a pagare il contributo di € 200,00 perché non è da considerarsi come un riconoscimento da una vera e propria carriera universitaria.</p> <p>Modulistica</p>
28	PART TIME	<p>Gli studenti che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere, se il proprio corso di studio lo prevede, l'iscrizione part-time. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non modifica la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso. Il regime a part-time per lo studente regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici e permette allo studente di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso.</p> <p>Ulteriori informazioni aggiuntive.</p>
29.	PROVA FINALE	<p>Per il conseguimento della laurea in Scienze del Servizio Sociale, lo studente dovrà superare una prova finale. Ciò potrà avvenire dopo almeno 20 giorni dal superamento delle prove di valutazione relative tutti i corsi di insegnamento e a tutte le attività formative, così come previsto nel proprio piano degli studi, acquisendo 174 CFU. La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in una tesi scritta, su un argomento di interesse per la professione di assistente sociale, che approfondisca, sotto il profilo teorico, metodologico e multidisciplinare, le conoscenze acquisite nell'ambito degli studi universitari.</p> <p>Per la preparazione alla prova finale, nella forma di una relazione scritta e di una sua discussione orale, lo studente deve avvalersi di un docente dell'Ateneo facente parte del Collegio Didattico, con il quale abbia superato una prova di valutazione in una disciplina del settore scientifico-disciplinare di afferenza del docente stesso.</p> <p>La discussione della prova finale e la proclamazione avvengono alla presenza di un'apposita commissione, costituita in conformità al RDA e al presente Regolamento, che procede al conferimento del titolo di studio.</p> <p>Le commissioni dispongono di centodieci punti qualunque sia il numero dei componenti la commissione; il voto minimo per il superamento dell'esame è di 66/110; quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti, all'unanimità può essere concessa la lode.</p> <p>È compito della Commissione, ascoltata la presentazione del lavoro di tesi, formulare un giudizio, in termini di punteggio, che può essere al massimo di 8 punti. Alla valutazione finale vengono aggiunti punti 0,5 per ogni lode in carriera, fino ad un massimo di 3 punti; inoltre viene aggiunto 1 punto se il/la candidato/a a si laurea in corso; infine, è sono aggiunti 2 punti se il/la laureando/a ha partecipato al progetto Erasmus.</p> <p>Lo studente può ritirarsi dall'esame finale di laurea fino al momento di essere congedato dal presidente della commissione competente a dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei.</p> <p>Lo svolgimento dell'esame di laurea è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.</p>
30.	ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>In questa pagina lo studente potrà trovare delle guide operative, utili al completamento del proprio percorso universitario.</p>
31.	PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA	<p>Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale in Ambiti Complessi Master di I° livello</p>

32.	PERCORSO 24 CFU (D.M. 616/2017)	I 24 CFU sono requisito di partecipazione al concorso nazionale per titoli ed esami per l'accesso al percorso annuale di formazione iniziale e prova su posti comuni e di sostegno, ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 59 come modificato dalla legge n.145 del 30/12/2018 (commi dal 792 al 796). Ulteriori informazioni
-----	--	---